

DECISIONE DI CONTRARRE

OGGETTO: Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 d.lgs. 36/2023 per l'acquisto del corso di formazione "Il nuovo sottosoglia" per 5 dipendenti del Conservatorio di Cosenza

CIG: ZD73C53BCC

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto e il Regolamento di finanza e contabilità dell'Ente;

Vista La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Accertato che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

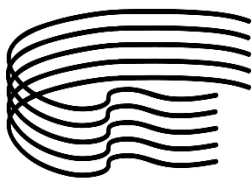
Dato atto dei riscontri istruttori cristallizzati nella nota prot. 9634/2023, qui da intendersi integralmente richiamata e fatta propria anche a fini motivazionali;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto finalizzato ad assicurare al personale amministrativo che quotidianamente applica il d.lgs. 36/2023 nella propria attività lavorativa la necessaria formazione, per un importo pari ad euro 650,00 + IVA di legge (pari ad euro 143,00), per un totale di euro 793,00;

Dato atto che trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

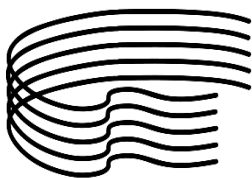
Accertato:



- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: metalmeccanici piccola industria e che esso risulta adeguato (v. prot. 9424/2023)

Considerato:

- che il decreto legislativo Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 17, i quali prevedono che.



1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- che l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 prevede l'obbligo di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A." e che al momento non sono attive Convenzioni per il servizio in oggetto;

Dato atto che, l'acquisto è inferiore alla soglia di euro 5.000 e che pertanto ai sensi dell'art. art. 2, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. non è obbligatorio il al portale MEPA,

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

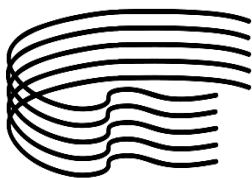
Ritenuto, quindi, di affidare all'operatore economico Tempo srl (P. IVA 02890460781) con sede legale in Bari (BA) alla via vico Capurso, n. 5 le attività in parola per un importo di € 650,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 793,00 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che: il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa sull'UP.B. 1.1.2. CAP. 58 ;

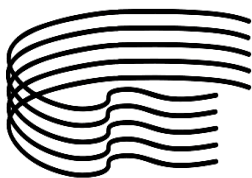
Attestato che, la dott.ssa Beatrice Bellucci, non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, e che pertanto, può essere nominato RUP ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 36/2023;

Considerato che le verifiche di rito di cui al d.lgs. 36/2023 hanno avuto esito positivo;



Ai sensi dell'art.17, comma 1 e comma 2 del Decreto legislativo 36/2023, e per le ragioni sopra indicate, ASSUME la seguente Decisione

1. Di individuare l'oggetto della prestazione nel corso di formazione: "Il nuovo sottosoglia", modalità webinar, programmato in data 3 e 4 ottobre 2023;
2. di procedere all'affidamento diretto, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni di cui sopra all'operatore economico Tempo srl (P. IVA 02890460781) con sede legale in Bari (BA) alla via vico Capurso, n. 5 le attività in parola per un importo di € 650,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 793,00, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023;
3. di impegnare la somma di euro 793,00 (IVA inclusa) sull'UPB 1.1.2. CAP. 58 del Bilancio E.F. 2023 che presenta adeguata disponibilità;
4. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di gara e contratti - Anno 2023;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;



7. di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni;

8. Il RUP è la dott.ssa Beatrice Bellucci, che nell'adempimento dei suoi compiti potrà avvalersi del Collaboratore Francesco Vergara;

9. Di demandare agli uffici competenti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

10. I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dal Conservatorio di Musica Stanislao Giacomantonio, con sede in Cosenza, Via Portapiana snc, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale, nonché della successiva stipula e gestione del contratto.

11. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Catanzaro, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

IL RUP per la regolarità amministrativa e contabile

IL PRESIDENTE